

Consigliere LAMANNA

Grazie Presidente. Io ringrazio i Consiglieri, ringrazio l'amministrazione, che finalmente siamo arrivati alla fase conclusiva del documento preliminare, ringrazio i tecnici e il prof. Oliva. Forse, Professore, commetterò qualche errore tecnico, ma non sono un tecnico alla fine ho sentito la mia collega prima, faccio una parentesi, che alla fine tutte loro hanno fatto le proposte, gli altri non hanno fatto nulla, ma mi sembra il modo di fare politica. Invece io vorrei parlare in linea generale se riesco forse riuscirò a parlare, lei ha detto delle cose importanti e l'ho seguita con molta attenzione, ha detto che spetta alla politica di Monopoli prendere decisioni importanti, io faccio da linea guida per quanto riguarda il vostro modo di fare. Ha detto anche che la Regione ha condiviso perché gli altri comuni, in un certo qual modo, sono stati inadempienti nell'essere incisivi. Però noi siamo stati troppo incisivi nel senso dei vincoli nel territorio di Monopoli, caro Professore, a me questa cosa mi spiace, perché lei ha citato che Monopoli si equivale alla Regione, Monopoli come territorio è una parte del veneto menzionato nel documento preliminarmente, quindi bisogna trovare le soluzioni. L'ho letto, ho perso nottate a leggere il documento preliminare. Allora l'indirizzo politico che si vuole dare, è fatto di troppi vincoli. Il mio collega Tamborrino ha detto: rete ecologica. Noi diamo già l'assenso alla Regione anche con le parti contigue e fasce silvo-pastorali ben menzionato nel documento preliminare di allargare questa fascia. Parliamo di ambiente: anche io sono ambientalista e ci tengo al territorio, ma far decidere agli altri no. Qualcuno non lo ha letto il documento quando faceva le belle frasi impostate in una certa maniera, quello ha detto tutto il bene per l'agro ma se noi abbiamo una mentalità culturale non da ora, da 40 anni, non esiste più l'agricoltura di una volta, purtroppo non si può fare marcia indietro di 40 anni, bisognava pensarci 50 anni fa e non far edificare in campagna. In campagna, caro Professore, è una seconda città.

Voci in aula

Consigliere LAMANNA

Professore, ma io non le sto dicendo, io ho fatto una premessa, si figuri, non sto dicendo quando lei ha detto che spetta alla politica di Monopoli e certamente lei può dare dei consigli ai politici di Monopoli per arrivare alla soluzione dei nostri problemi. Se io ho detto che alla fine ci sono troppi vincoli, ma non è perché lo ha voluto lei, giustamente, è anche una parte di una politica che ha detto che bisogna vincolare la città di Monopoli e il territorio, non è possibile perché io mi trovo al centro sinistra, per un accordo importante preso all'inizio della legislatura per un discorso serio, dicendo che qui dobbiamo creare sviluppo a questa città. Però c'erano anche le condizioni di Uniti per Monopoli, povero candidato Sindaco, così è storia, nel senso che dovevamo dare uno sviluppo globale per tutta la città. Il ragionamento che voglio portare è quello che, con questo documento preliminare si sta spostando troppo l'economia a chi ha già un certo reddito pro capite importante, mi spiego bene: la fascia alta, altissima come discorso sociale, non si sta pensando al discorso sociale medio basso, perché sto dicendo questo? Perché non si sta pensando a questo discorso, perché quando si vuole ingessare il territorio di Monopoli, qui c'è anche la mentalità di qualcuno non dico di farsi da sé ma un discorso che è la mentalità che con il discorso dei 5 mila metri nelle fasce agricole a) e b) si dà la possibilità di poter edificare, si crea quell'indotto economico, che alla fine lavorano i vari artigiani. Questo deve essere il concetto, perché qui non si può dire: l'agro è stato modificato, perché ci sta un agglomerato di case non è possibile concepire la residenzialità con i vincoli paesaggistici che, certamente, non siamo stati noi, sono stati imposti dall'alto ed abbiamo avuto amministratori negli anni, cari amici, '95, 2000, 2002, che alla nostra insaputa, ci hanno vincolato questo territorio. Cosa vogliamo fare? Vogliamo andare ancora, continuare su quella strada di far comandare gli altri, e non è possibile nel senso che già le conferenze di servizio ci detto hanno detto chiaro e tondo che Monopoli, l'intera area sarà vincolata totalmente, esistono dei vincoli sacrosanti, lo dico io e lo dicono anche i tecnici, il PAI, le lame, i PUTT, tutto quello che vogliamo, ma se alla fine si evince dal documento in cui porterò degli emendamenti che intorno alla villa uno non può tenere la cuccia del casa cane, mi spiace che mi sia impegnato in questa cosa ad imporla in questa maniera, quando si dice che poi andremo a modificare, nella fase strutturale, se noi andiamo a dare l'assenso sul documento preliminare impostato in una certa maniera, ancora qualcuno pensa che non voglio approvare il documento preliminare, non è così. Sono l'artefice, insieme agli altri, di approvare il documento preliminare, ma c'è bisogno di portare alcuni correttivi, perché se si vuole la rete ecologica non devono essere gli altri. Si parla già chi

deve gestire la rete ecologica, si dice anche questo nel documento preliminare, non è possibile caro Vito Tropiano, cara Anna Pierro che vi battevatte per quanto riguarda il discorso. Vito lo so di certo, ma con Anna di queste cose non ne ho parlato, si batteva per l'area protetta, così, a chiacchiere, dobbiamo dare l'indirizzo e non aggiungo altro perché di quanto è a mia conoscenza. L'intenzione, mi sono preparato, mi sono improvvisato tecnico perché, purtroppo, mi dovevo dare da fare, apporteremo delle modifiche su questo indirizzo, perché se la rete ecologica i politici la vogliono in Monopoli deve essere la città di Monopoli e bene ha detto il Professore quanto ha parlato di Regione mi trovo in un'altra situazione regionale, proprio forse situazione regionale di enti parchi, o quello che sia, perché la storia non è da ora, caro Piero, è storia vecchissima, dal '92 con le direttive europee, '97, 2000, 2002, chiaro questo modo di fare, di gestire la città di Monopoli. Noi dobbiamo dare l'indirizzo se loro vogliono fare di Monopoli città turistica, non spetta a loro, se è un discorso ambientale lo decidiamo noi, se è un discorso di costruire nel limite della legge lo decidiamo noi, non che devono venire vincoli soprannaturali. Abbiamo parlato, anche nel partecipa P.U.G., di invasi, del recupero delle cave, si è parlato di tutt'altro, quando c'è in itinere un certo progetto, che spero vada in porto, per quanto riguarda la raccolta delle acque meteoriche, per quanto riguarda le strade provinciali e tutto il resto, è difficile arrivare alla progettazione, ma ci sto mettendo il mio modo di fare per arrivare a questa soluzione. Dovremo nuovamente riparlare non è detto che con una certa velocità si approva il documento preliminare, dobbiamo migliorare abbiamo tutto il tempo necessario, nel senso che abbiamo perso serate intere, decine e decine di Consigli Comunali per approvare lo statuto e il regolamento consiliare che alla fine è solo un rispetto di uomini che bisogna avere in Consiglio Comunale, le regole, secondo il mio modesto avviso, da qui partiamo per il futuro dei prossimi 15 anni e 20 anni, se non stiamo attenti adesso. Allora quando si presentano o io presenterò o altri presenteranno gli emendamenti con soluzioni migliorative di gestione nostra non degli altri, chiaro, perché poi nella fase strutturale possiamo portare anche altre modifiche, per il discorso dell'agro si fa una certa è un po' incastrata la situazione voluto da qualche luminare perché qui di luminari ce ne sono tanti, nel senso di impostare in una certa maniera il discorso perché poi giuridicamente, viene annullato quello che porti a monte, nel senso che non sia corretto, con l'indicazione uno annulla l'altro e rimane quello di prima, tutte le strategie. A me dispiace che molti anche che ti devo dire, qualche avvocato che pensa di impostare ad una certa maniera il discorso pensano che a quel momento devi dire per forza sì, devi dire sì è una cosa normale, ma poi visto che la politica è concentrata solamente sulle parole, ci vogliono anche le azioni e i fatti importanti, conseguenti per arrivare alle soluzioni. Tutti sappiamo, il saper parlare ci arrangiamo, ho imparato anche io la politica, i comportamenti e tutto quello che sia, ma dobbiamo dare degli indirizzi che la programmazione, cara Anna, e ti prego di essere attenta sugli emendamenti che io promuoverò per un discorso non solo dell'agro, come hanno fatto gli altri già le proposte del turismo per avere anche, qualcuno ha detto, una finestra, ma anche se è arrivato all'ultimo momento qualcuno dirà le commissioni abbiamo parlato di tutto, di più. Sì, va bene, abbiamo apportato dei correttivi, in questo Consiglio Comunale che il Consiglio Comunale è sovrano, dovremo decidere, ma non è che io per forza di cose voglio tante case in campagna in termini di legge dare le opportunità giuste, sacrosante perché c'è quella mentalità impostata in una certa maniera e non si può di tronco stroncare una certa cultura, devi fare, un passaggio, ma i passaggi li devi fare piano piano, non puoi arrivare a stroncare una certa cultura di una certa mentalità, non esiste, c'è questo modo di fare, non è nella mia mentalità, nella mia idea di pensare. Il mio modo di pensare è creare equità socio - economica equa per tutta la città, se bisogna togliere il 20% all'agro, sono d'accordo, ma togliere il 20% alle attività produttive, togliere il 20% al turismo, togliere all'area portuale, toglierlo equamente se quei famosi 11 mila vani non sono compresi, la priorità in assoluto sono 3 o 4 punti, la priorità assoluta, penso che condividiamo tutti quanti, è il sociale, è l'edilizia sociale. Non ci sono colori politici o sigle di partito che non possono dire questa per calmierare i prezzi, perché anche il discorso delle campagne, cari amici, è un discorso di calmierare i prezzi, non vi credete, cosa vi pensate che nei prossimi 5 anni si possono sviluppare mille case o 2 mila case? Sarà una cosa impossibile, però quel povero cristo che si impegna "fai da te" nel senso che riescono a farsi la casetta di 100 mila euro, seppure potrà andare ad abitare con i 100 mila euro, invece di andare a spendere i 400 mila euro non è un fatto sociale importante questo? Penso di sì. Come è un fatto sociale le cooperative, perché devono poveri ragazzi, poveri figli nostri, hanno bisogno di risparmio e se un figlio nostro deve andare ad accedere un mutuo di 450 mila euro, 500 mila euro, quanti anni deve stare? A chi si deve

rivolgere? Quanti stipendi ha bisogno? Questa è la necessità di Monopoli e di questa programmazione bisogna obbligatoriamente modificarla. La città non è mia, non è di nessuno se stiamo qui è veramente che dobbiamo pensare a 360 gradi. Alcune cose le abbiamo impostate bene, altre le dobbiamo per forza di cose migliorarle. Finisco e qui e credo che dovrei presentare gli emendamenti. Grazie.

Consigliere LAMANNA

Grazie Presidente. A pagina 112, paragrafo 3.5: «scelte del territorio extra urbano», dopo: «... del P.R.G. vigente ...» aggiungere: «... da considerare lotto minimo 2000 metri, zona residenziale 6 e 7».

VICE SEGRETARIO GENERALE

La domanda del Consigliere Ciaccia è utile: ritieni di votarli uno per uno oppure tutti insieme?

Consigliere LAMANNA

Tutti insieme. Pagina 102, paragrafo 3.5: «scelte per il territorio extra urbano» dopo: «... del P.R.G. vigente ...» aggiungere: «da considerare lotto minimo 2000 metri residenziali 6 e 7».

PRESIDENTE

Votiamoli tutti insieme.

Consigliere LAMANNA

Pagina 112, paragrafo 3.5.1, questo è da sostituire con il precedente, con l'emendamento presentato nella Commissione. «Le zone agricole suddivise dal P.R.G. vigente a) e b) saranno unificate in unica zona, la cui normativa sarà simile a quelle delle attuali zone a). La nuova edificazione nelle zone agricole per attrezzature e residenze sarà disciplinata in sede di P.U.G. La possibilità di accorpamento di terreni anche non contigui, al fine di raggiungere la necessaria capacità edificatoria, sarà disciplinata dalle normative nazionali e regionali vigenti».

Assessore Avezzano COMES

L'unica modifica che è stata fatta, rispetto al testo approvato in Commissione, è l'eliminazione di: «... sulla base della normativa vigente ...», Questa è l'unica cosa che è stata fatta.

Consigliere LAMANNA

Tutto quello che vogliamo. Questo ex nuovo, sostituire tutto, paragrafo 3.5.2: «la gestione del patrimonio esistente ...» con 3.5.2: «la gestione del patrimonio esistente nella parte prima del presente documento, è stata evidenziata la consistenza della popolazione residente nel territorio extra urbano, (circa 10 mila abitanti) e le relative dimensioni del patrimonio esistente. Nel punto 3.1 è stata inoltre evidenziata la scelta dello sviluppo sostenibile per l'intero territorio di Monopoli, che, tra le varie azioni per garantire lo stesso, prevede il contenimento della diffusione insediativa residenziale del territorio extra urbano. La presenza di una residenza stabile nella campagna comporta, tuttavia, una serie di problemi che devono essere affrontati, primo fra tutti quello della possibilità di adeguamento del patrimonio edilizio residenziale esistente (oltre, naturalmente una possibilità generalizzata di recupero) per soddisfare la necessità della popolazione già insediata.

A tal fine, sembra opportuno proporre al P.U.G. l'introduzione di una possibilità di ampliamento per tutti gli edifici, ma una possibilità che però non può essere per tutti gli edifici la stessa, ma può essere modulata sulla base di una serie di criteri, il primo dei quali definisce la soglia massima di ampliamento di funzione della dimensione. Per edifici di superficie esistenti non superiore a 100 mq: ampliamento ammissibile fino ad un massimo del 25%, in compatibilità con la strumentazione vigente. Per gli edifici superficie esistenti superiori a 100 metri quadri, con un massimo di 300 metri quadri: ampliamento ammissibile da un minimo dal 10% fino ad un massimo del 25%, da definire con legge aritmetica di interpolazione lineare decrescente, in misura della superficie in compatibilità con la strumentazione urbanistica vigente. Il massimo ampliamento potrebbe essere

concesso attraverso una procedura di valutazione da definire nel P.U.G. sulla base di una serie di criteri coerenti con gli obiettivi del P.U.G».

Cambia solo il discorso legittimo e non legittimo e da definire nel P.U.G. Prego Presidente, se vogliamo mettere in votazione.

Consigliere LAMANNA

Sono già indici diversi rispetto...

Assessore Avezzano COMES

Ma tu proponi che l'indice rimane uguale o che sia diverso?

Consigliere LAMANNA

Sarà 2000 metri?

Assessore Avezzano COMES

Una cosa è il lotto minimo, è una cosa è l'indice, sono due cose diverse.

Consigliere LAMANNA

L'indice di 2000 metri...

Assessore Avezzano COMES

L'indice è una cosa è il lotto minimo è un'altra.

Voci in aula

Consigliere LAMANNA

Con lo stesso indice delle zone 6.

Voci in aula

Voci in aula

VICE SEGRETARIO GENERALE

Gli emendamenti proposti dal Consigliere Lamanna, sono - secondo quello che ha rappresentato l'Assessore Avezzano, ma questo lo deve anche confermare il Consigliere Lamanna - emendamenti che intervengono già sull'emendamento fatto in Commissione? Sì. Quindi, evidentemente, se così è, prima di votare, dobbiamo prima votare l'emendamento delle commissioni, prima di votare questo e poi gli altri. Quindi, sappiamo che il primo gruppo di emendamenti, quelli che ha appena letto Lamanna, per poter essere votati bisogna prima sapere che cosa dobbiamo andare a votare, cioè dobbiamo verificare se viene accolto.

Consigliere LAMANNA

Scusa dottore è ben spiegato e dice che, sostituisce l'emendamento ex novo è anche scritto e l'ho anche citato, pertanto il 3.5.1 sostituisce del tutto l'emendamento della Commissione consiliare.

Scusa, stiamo parlando di questi emendamenti, e dobbiamo votare questi emendamenti. Se vengono votati e accettati questi emendamenti non ci sarà più la discussione degli emendamenti della Commissione, è così semplice e chiaro.

VICE SEGRETARIO GENERALE

Quando si presenta un emendamento, devo spiegare cosa sto emendendo, cosa sto modificando. Poi, è possibile che, una volta che io Consigliere ho detto quello che voglio andare a cambiare, gli altri Consiglieri, una volta udita questa volontà, presentino a loro volta dei sub emendamenti. Allora, la fattispecie di cui stiamo discutendo oggi è esattamente questa, perché? Perché diamo per scontato che abbiamo già discusso e conosciamo l'emendamento formulato della

Commissione, sul quale sta intervenendo adesso Lamanna; prima della sua analisi questo non lo sapevamo. Ora, abbiamo verificato che, almeno uno - mi pare - degli emendamenti proposti da Lamanna interviene e non già sul Documento Preliminare Programmatico approvato dalla Giunta, ma sulla proposta di emendamento che voi avete approvato in Commissione.

Allora, Presidente, propongo di chiedere al Consigliere Lamanna di isolare gli emendamenti che nulla hanno a che vedere con l'emendamento della Commissione, votiamo quelli, e poi andiamo avanti. Quali sono?

Consigliere LAMANNA

Non confondiamo le idee, perché il Consiglio prima di tutto è sovrano, la Commissione è un discorso consultivo e possono dare tutti i pareri che vogliono, positivi o negativi. Quindi, andiamo a sostituire, di fatto, integralmente il punto 3.5 del documento preliminare e non è un sub emendamento o quanto altro. Quindi, è giusto, non sto facendo emendamenti alla Commissione, sto presentando degli emendamenti sostitutivi.

VICE SEGRETARIO GENERALE

Gli emendamenti sono del Consigliere Lamanna e lo deve dire il Consigliere Lamanna, il quale ha specificato adesso che il primo non ha nulla a che vedere con gli emendamenti della Commissione. Il secondo, Consigliere Lamanna, ha a che vedere con gli emendamenti della Commissione?

Consigliere LAMANNA

Addirittura, sostituisce l'emendamento della Commissione totalmente ed integralmente.

VICE SEGRETARIO GENERALE

Quindi, interviene direttamente sul D.P.P. il n. 2. Qualcuno ha qualcosa in contrario su questo? Andiamo avanti. Il terzo, quello relativo al paragrafo 3.5.2, interviene sul D.P.P. o sull'emendamento della Commissione?

Consigliere LAMANNA

Interviene direttamente sul documento preliminare integralmente.

VICE SEGRETARIO GENERALE

Quindi, si possono votare tutti e tre insieme.

Voci in aula

VICE SEGRETARIO GENERALE

A prevedere il futuro ancora non ci riesco, so che oggi c'è un emendamento, so che sono tre emendamenti che il Consigliere Lamanna desidera si votino tutti insieme, so che intervengono sul Documento Programmatico Preliminare così come adottato dalla Giunta e andiamo a votare. Poi, nel caso di esito positivo o negativo, avremo due strade che seguiremo e ci porteranno alla fine di questo tunnel.

Presidente votiamo gli emendamenti Lamanna, primo gruppo, li chiamiamo così. Dobbiamo fare una votazione su tutti. Il parere del dirigente è stato espresso e lo abbiamo acquisito, è un parere articolato. Presidente, se vuoi leggerlo.

.....

Consigliere LAMANNA

Visto e considerato come sono andate le votazioni e che non c'è la volontà politica per un miglioramento del territorio - e non solo del territorio - di inserire nel nostro territorio, purtroppo, dei vincoli maggiorativi rispetto a quelli esistenti e non solo, da oggi fino al nostro futuro, diamo già l'assenso per l'istituzione dell'area parco delle aree protette nel nostro territorio, le contrade non sono più da considerare zone residenziali, ma sono da considerare a vincolo paesaggistico, aree protette, zone SIC.

Da domani, cari amici agricoltori, non avrete più la possibilità neanche di muovere una pietra, perché come si evince dal documento si dice anche che, le zone contigue alla zona SIC, che è salvaguardia del territorio europeo, non daremo più nemmeno la possibilità di poter edificare. Quindi, è totalmente una farsa e non va né a me e né ai cittadini dell'agro essere presi in giro.

Se questo è il motivo perché loro vogliono creare una crisi politica, noi non abbiamo problemi. Attenzione, non è una minaccia, ma credo che quanto prima ci sarà una manifestazione almeno di 3 mila 4, 5 mila cittadini dell'agro, perché prima di andare a fare queste operazioni... Tutte le scuse dicendo che ci sono le osservazioni, questo è un Consiglio Comunale e le decisioni spettano al Consiglio Comunale.

Il Consiglio Comunale è sovrano e non solo è sovrano per le osservazioni. Questi signori la vogliono mettere su questo piano, perché non è un discorso di perequazione generale del territorio, ma è quello che ho detto prima: si sta pensando solo e soltanto ad alcune situazioni residenziali della città. Quando io ho detto che, il Documento Programmatico Preliminare lo vado a votare in maniera forte, ho detto che le priorità in assoluto sono l'interporto, il discorso del turismo; la chiamiamo città turistica, ma con tutti vincoli. Andiamo a vincolare anche il Capitolo e tutte le zone limitrofe circostanti. Non è possibile, perché io gli impegni politici che avevo preso non erano questi e più di qualche Consigliere non si è letto attentamente il documento preliminare sull'ambiente, cosa si evince e cosa dice.

È un discorso di sistemazione e di allargare l'area protetta nel territorio nostro, ivi compreso dalla Lama a Belvedere fino a finire al Barsento, che è al Comune di Noci. Questo non è possibile perché l'agro è un centro residenziale e non solo è un centro residenziale, vanno a farsi friggere tutte le situazioni. Per quanto riguarda il discorso di poter edificare nell'agro, non si darà più la possibilità.

Qualcuno mi ha anche accusato di non dialogare. Per qualcuno dei DS non esiste assolutamente affrontare questi temi, neanche in Commissione e ogni qualvolta parlavo io, erano siluri. Non è possibile, perché non è un discorso mio personale, ma è un discorso di tutta la comunità monopolitana, ivi compreso la città. Quando qualcuno ha detto - e ha detto in maniera forte - il discorso che, non dobbiamo, in un certo qual modo, edificare selvaggiamente nel territorio. Per esempio: non si poteva edificare e fare un piano sopraelevato nella zona di Sant'Anna per farlo diventare due o tre piani? Perché non lo abbiamo messo e non abbiamo considerato questa cosa? Vuol dire che negli obiettivi di qualcuno si sta tornando negli anni parecchio indietro, nel senso; solo accontentare qualcuno. Giustamente qualcuno ha detto questo (non ricordo chi l'ha detto) e lo sposo in pieno.

Quando alla fine dovevamo curare le attività produttive in maniera forte, questa cosa non si è fatta, perché è il volano della città di Monopoli. Domani potranno costruire non per l'indirizzo politico amministrativo nostro della città di Monopoli, ma perché, dalle normative vigenti, possono edificare in campagna solo quelle persone che hanno due ettari e tre ettari di terreno. È stato specificato, ma non so fino a che punto si arriverà alla soluzione di far edificare nei 5 mila metri con l'attuale piano Piccinato. Quindi, soluzioni a lunga veduta io, sincerante, non le intravedo.

Qui perché lo ha detto Lamanna, la solita questione, Lamanna è così, Lamanna è così, ma io volevo il bene della coalizione, più di qualcuno non lo vuole, questi signori purtroppo, forse, domani non vogliono governare. Forse torneranno sui loro passi con le osservazioni, me lo auguro, perché così di fatto hanno accontentato solo alcuni.

Quando i miei colleghi Annese e Rizzo hanno fatto la proposta del turismo, impostata una certa maniera, avevano ragione e più di qualcuno, nei confronti di alcuni Consiglieri, stanno prendendo delle posizioni in una maniera forte, per un discorso equo della città. Pensavo di stare tra le persone di una certa cultura, di un certo spessore politico parlandoci francamente. Questo non lo vogliono, ma non so per quali motivi si stanno preoccupando di me.

Per quanto riguarda questi emendamenti, che non vale la pena presentarli perché non ho nemmeno la voglia di perdere tempo, ci sono gli emendamenti importanti per quanto riguarda anche il discorso delle acque meteoriche e non è stato nemmeno neanche menzionato, perché davo per scontato nel partecipa P.U.G. che, tutte queste osservazioni e quello che hanno sollecitato i cittadini dovevano essere inseriti nel Documento Programmatico Preliminare e la Giunta Comunale ha adottato anche un accordo con la Provincia di Bari per realizzare un progetto ambizioso.

Non è Lamanna, per quanto riguarda l'invaso della cava Caravanna, con la sistemazione di tutta la viabilità e tutto il raccoglimento delle acque meteoriche.

Pertanto, ho visto il modo e non condivido alcune cose. Ci sarà una manifestazione quanto prima nella città di Monopoli e diremo le cose come stanno ai cittadini. Grazie.

PRESIDENTE

Li hai ritirati Onofrio?

Consigliere LAMANNA

Li ritiro. Se poi qualcuno della maggioranza esprime che l'emendamento sulla rete ecologica lo vuole affrontare, lo affrontiamo.

Voci in aula

Consigliere LAMANNA

Sul discorso dell'emendamento ambientale è un concetto sacrosanto, perché non deleghiamo agli altri cosa vogliono fare del territorio; questo è il concetto essenziale. Mi scuso anche con la Commissione, perché per affrontare un tema del genere ho avuto bisogno di stare addirittura 6 giorni, perché è tutto quanto incastrato alla perfezione. Incastrato nel senso che, domani ci saranno dei vincoli nel nostro territorio. È inutile fare delle lotte, perché hanno l'idea di istituire l'area protetta nel nostro territorio. Grazie.

Voci in aula

Consigliere LAMANNA

Sindaco, calma per favore. Ho detto che, abbiamo perso un sacco di tempo - e ripeto a dire - per adottare un regolamento consiliare, addirittura 10 sedute e non vogliamo spendere una parola in più, pure per constatare la volontà politica come si vuole affrontare la città di Monopoli, punto.

Allora, Sindaco, gentilmente le chiedo di ascoltarmi, perché ultimamente ne ho parlato poco di questa storia, anzi ne ho parlato ampiamente e qualche luminare, con il suo modo di fare: «facciamo l'emendamento impostato in questa maniera, perché non ti preoccupare non accade nulla, voglio portare la città verso questo tipo di percorso» si assumono loro le responsabilità. Io queste responsabilità me le assumo, però le responsabilità che mi assumo con il mio gruppo, credo che siano quelle che, tutte le decisioni della città di Monopoli spettano a noi.

Vi prego, quelli che non hanno letto il documento per quanto riguarda l'ambiente, se le vadano a rileggere.

L'emendamento è così formato: a pagina 22, parte 3.7.1, eliminare o modificare.

PRESIDENTE

Scusa Onofrio, l'avevi ritirato l'emendamento o no?

Consigliere LANAMMA

No, ci ho ripensato. Non l'ho detto assolutamente perché i cittadini devono capire come sta la situazione. Ve li leggo velocemente.

A pagina 22, parte 3.7.1, eliminare o modificare:

modificare: «3.7.1: piano di tutela regionale presente nell'ambito comunale, aree protette PUTT, PAI e PRAI ...» con: «3.7.1: piano di tutela regionale presente nell'ambito comunale, aree protette PUTT, PAI, PRAI ...»;

modificare: «... le due aree protette, presenti nel territorio oggetto di Monopoli, sono: l'area del Barsento a2 e la Lama Belvedere a8 ...» con: «... l'area protetta presente nel territorio di Monopoli è la Lama Belvedere a8.»;

cancellare: «il Barsento è un territorio vasto [...], - fino - alla perimetrazione di questa area»;

modificare: «la Lama Belvedere è stata invece inserita nello elenco delle aree protette ...» con: «la Lama Belvedere è stata inserita nell'elenco delle aree protette»;

cancellare: «nella prima preconferenza [...], - fino - ai tempi previsti per legge».

Pagina 57, parte 4.2.1, introduzione:

sostituire la parola: «... una proposta di rete ecologica ...» con: «... miglioramento ecologico ambientale ...».

A pagina 57, parte 4.2.2:

cancellare: «... il sistema idrogeologico delle lame [...] - fino - una rete ecologica locale».

A pagina 57/61, parte 4.2.3, flora e vegetazione:

cancellare: «... inoltre l'area ricade nell'interno della proposta di perimetrazione e parco regionale del Barsento L.R. 19/97».

A pagina 62, parte 4.2.6:

modificare: «... proposta di rete ecologica locale ...» con: «... miglioramento ecologico locale ...»;

modificare: «... la rete ecologica locale ....» con: «... miglioramento ecologico locale ...».

Pagina 62, parte 4.2.5, le componenti strutturali del paesaggio monopolitano:

modificare: «... la progettazione di una rete ecologica locale si avvale della consulenza ...»...

## PRESIDENTE

Consiglieri, veramente sta diventando uno spettacolo indecente. Onofrio, scusa, ma te lo dico fraternamente: così come lo leggi, forse perché c'è confusione, io non sto capendo nulla, onestamente.

Consigliere LAMANNA

Li ritiro e voglio sentire i componenti della maggioranza che intenzione hanno. Li ritiro a queste condizioni.

.....

Consigliere LAMANNA

Grazie della parola che mi hai dato Presidente, di regola non dovresti neanche darmela, però alla fine qualcuno ha detto che ho ricattato, ho fatto questo, ho fatto questo altro, come se fossi io l'artefice di alcune situazioni, oppure far capire, forse a qualcuno, che io il Documento Preliminare non lo voglio approvare. L'ho detto in premessa, lo ripeto, che, il documento preliminare lo voterò, ho un concetto ben diverso da qualcuno di imporre, è tutto il contrario caro Paolo Comes. Cioè queste sono le strategie, che non state neanche i tecnici ne sono convinto.

Quando si cita: «obiettivi per la realizzazione della rete ecologica territoriale del territorio di Monopoli. Conservazione e potenziamento delle principali aree esistenti», si dà questo documento alla Regione Puglia. Poi, si dice: «sulle fasce contigue alla zona Sic ...», la zona Sic, cari amici, è un'area già al 70% protetta, si dice anche questo, si dà l'avallo alla Regione Puglia di istituire l'area protetta. È una decisione che stiamo prendendo noi, è questo che non condivido.

I metodi, caro Paolo, lo abbiamo detto un sacco di volte di questa cosa, e a monte diciamo che ogni decisione l'andiamo a prendere noi, quando questo è l'emendamento impostato in un certo modo, quando io per l'ambiente, come gli altri, ci tengono e, qualsiasi modifica del territorio è questo il concetto, lo dobbiamo decidere noi, non gli altri. Noi demandiamo alla Regione Puglia, con questo documento preliminare, per dire chiaro e tondo: «istituite l'area protetta», questo è il concetto, qui volevo portarvi.

Abbiamo acceso questa discussione per discorso dell'area protetta, perché non ci sarà nessun tipo di risvolto socio economico nell'agro e la colpa è nostra e l'ho detto in maniera forte. Nella Commissione l'abbiamo discussa: «basta togliere e fare un emendamento», gli emendamenti messi a monte giuridicamente non valgono, perché si dà un indirizzo diverso dall'emendamento e l'abbiamo detto queste cose. Un altro poco stavo diventando il capro espiatorio di tutta questa situazione, per far capire alla città che io non volevo approvare il P.U.G., non è una storia vecchia, ma vecchissima nei miei conforti.

Non volete che io abbia il potere politico, perché vi dico le cose come stanno. È dal '96 che continua questa storia. Come volevate stravolgere anche la frittata per le acque reflue, siete capaci



anche di fare questo. Non siete capaci di dire le cose come stanno, non siete bravi e questa politica deve finire a Monopoli fino a quando io starò nell'istituzione. Non avete detto e spiegato ai cittadini che, tutto il comitato problematiche rurali accettava il discorso delle acque reflue, era l'impostazione e che cosa si andava a sventare? Scusate se ve lo dico e vi faccio perdere un po' di tempo, ma questi sono fatti importanti, è storia politica.

All'epoca c'era il Governo di Centro Destra cari amici e io stavo con il Centro Destra, ho lottato lo stesso, non è che sta una volta un colore rosso o nero da una parte all'altra ci dobbiamo far comandare dagli altri, questo è il concetto che non posso mai accettare; non terrorismo politico che qualcuno ha fatto per portare su le mie posizioni. Poi, di fatto ho ragione perché scusate, ne sono convinto, noi diamo l'assenso alla Regione Puglia di istituire l'area protetta, è qui il danno e la beffa.

Allora, sono capace anche di dirlo in maniera forte, qualcuno queste cose non le vuole ascoltare, non le vuol sentire e poi, si dice: «Onofrio, fuori dalla maggioranza», perché? Perché dico la verità? Qualcuno questo modo di giocare, quando si dice: «obbiettivi da raggiungere, potenziare, integrare fasce della SIC e tutto il resto?». Quale è il motivo? Perché forse anticipo i tempi di quello che deve accadere, la politica non è neanche questo, neanche questo mi volete far fare? Questo è il massimo del contributo, quando dico alcune azioni forti nei confronti della maggioranza per guidare la città e lo dico anche nella camera caritatis.

“Il solito Lamanna” deve finire, perché grazie a Dio ho l'opinione pubblica nei miei confronti, ma non sulle chiacchiere, sui fatti concreti. Non è un discorso, perché hanno capito anche loro insieme a me del voto e per guidare una città c'è bisogno del contributo anche della minoranza ed è stato sempre così, perché loro devono stimolare la maggioranza, questi sono temi importanti.

Domani, quale scusa troveremo che la Regione ha istituito l'area protetta, ha fatto un grande parco con tutti i vincoli e confondere il discorso della tutela degli uliveti secolari con un parco generalizzato? Quella è una storia locale, nel senso che ci sono anche possibilità di avere i finanziamenti. Se non è citato neanche il discorso della raccolta delle acque meteorologiche, ne abbiamo parlato del disastro idrogeologico, c'è la cava, c'è il progetto, scusate se ve lo dico nuovamente, esistono fatti importanti di questo genere, quale è il problema? Perché non bisogna parlare più in democrazia?

Disse un vecchio Consigliere: «qui nel mestiere dei politici è tappare anche la bocca agli altri politici», ma a me, scusate, nessuno riuscirà a bloccarmi e a tapparmi la bocca; ve lo scordate! Pensate che io alla fine non dovrei tornare in Consiglio Comunale? Cari amici avete sbagliato indirizzo, perché vi posso anche garantire che, le liste civiche si possono costituire, non è perché il partito ti devi iscrivere per forza a Margherita o Forza Italia o Italia dei Valori e tutto il resto, non c'è problema.

È un discorso caratteriale, alla fine è fatto così, perché cioè voglio farvi anche capire un'altra cosa importante, che quando qualcuno arriva al potere, io ne ho viste di persone si dice: «io sono il padrone della masseria», e allora dicono gli altri sono assenti vediamo facciamo tutte le cose, poi gli altri devono accettare: «siamo bravi, sono avvocato, ho una certa cultura», allora non ti preoccupare lo fregiamo noi a Lamanna e company, perché altri Consiglieri alla fine, pensano che sono parte integrante di un Governo quello che sia, c'è bisogno anche del rispetto. Qua alcune volte che accusano me, non c'è neanche il rispetto.

Sindaco ti prego, ma anche una volta a dire... Non è uno spettacolo Sindaco, non c'è nessun tipo di spettacolo. Ha detto il Sindaco, siccome è il primo cittadino della città, lo rispetto e ritiro l'emendamento. Grazie.

.....

Consigliere LAMANNA

Scusate, non è che abbiamo il rischio di non ottenere quella zona residenziale 6 e 7, per un discorso di residenzialità ci venga annullata totalmente? Perché se la andiamo ad indicare come turismo, può accadere il contrario, attenzione, stiamo attenti. Andando ad indicare: «residenziale turistica» e non ci sono i presupposti, perché lì non è zona turistica a tutti gli effetti, potrebbe essere anche un auto gol che andiamo a fare alla Regione, attenzione.

Emilio hai detto anche che, per la gestione della città di Monopoli non possiamo dare compiti ad altri a delegare, per un concetto di prendere noi le decisioni non altri per noi, non possiamo

delegare gli altri. Dobbiamo dire lì o zona turistica residenziale 6 e 7, o residenzialità per tutti quanti. Quindi, non creiamo l'ambiguità su questa cosa.

Se andiamo ad indicare seconda residenza nell'agro, potrebbe accadere che decidano loro per noi, quindi, in maniera forte, noi dobbiamo dire o turistica o residenziale. Visto e considerato che stiamo andando nella direzione della soluzione delle micro aree, lasciamola residenzialità. Ho capito perfettamente nel senso di non inserirla nelle 11 mila per ottenere maggiore edificabilità nel territorio, ma non possiamo andare a dire agli altri...

Voci in aula

Consigliere LAMANNA

Ma aggiungiamo qualcosa dicendo che, gli obiettivi sono identici, dobbiamo spiegare anche questo per dire, intanto là noi dobbiamo costruire o in una maniera o nell'altra, ma non creare l'ambiguità per non ottenere nulla, questo è il mio concetto. Se tecnicamente Lorusso ci dice che è possibile questa cosa, se non in un modo nell'altro, io lo voto senza problemi.

.....

Consigliere LAMANNA

Grazie Presidente. Da quando abbiamo delegato il prof. Oliva, sacrifici ne abbiamo fatti e anche cattivo sangue, caro Sindaco, perché, per arrivare a questa soluzione del documento preliminare non è stato una cosa facile. Con alcuni amici e non cito i nomi, l'abbiamo voluto fortemente questo documento preliminare e qualcuno, perché il documento preliminare doveva essere già approvato, anche lo strutturale adesso, purtroppo la politica ci ha fatto ritardare un po' i tempi, l'abbiamo voluto fortemente perché volevamo creare quell'indotto, quel volano economico, che io mi auguro, però, devo dire francamente di alcune cose sono scontento, spero che e mi auguro che nella fase strutturale, possiamo correggere un po' il tiro, nel senso che, non bisogna creare, la vedo in questa maniera questo documento preliminare troppo spostato, qualcuno mi suggerisce a sinistra, non è così, o a destra, o al centro, non è così, forse mi sbaglio, con questo documento preliminare, stiamo creando i presupposti che sono quelli che i potenti otterranno ancora di più e il ceto medio basso sarà messo un po' da parte.

Quando si parla di essere equi per tutta la città, l'intento principale mio, era quello di dare l'economia a tutti. Purtroppo, c'è anche il problema che siamo uno diversi dagli altri, nel senso che, uno tira la coperta più verso una parte, qualcuno dice a sinistra, forse è vero ma le ideologie qui non servono, perché è un bene comune di tutti quanti noi, sia di minoranza che maggioranza. Però, quel modo di fare, cioè, non vorrei che fosse una cosa vecchia, quando io ho detto inizialmente bisogna togliere il 20% da una parte, il 20% l'intera portuale al territorio, mi pare che abbiamo tolto qualcosa al territorio, mi riferisco alle zone agricole, al turismo, al Capitolo.

Poi (non l'ho detto neanche prima), tempi addietro - e lo devo dire - sull'intera area portuale questa è strumentalizzazione politica, che io non posso accettare. All'epoca si fece una lotta politica più che altro, ricordate? Contro la SICE, adesso in quel documento stiamo dicendo le stesse intenzioni dell'epoca, con progetti di trasformazione, risanare la storia e tutto il resto. Cioè, queste cose non le posso accettare. In pratica adesso si è cambiata idea, si è ritornati sui passi di prima di altri amministratori, è l'assurdo.

Quando io dico che bisogna imparare un codice etico e civile di dire le cose come stanno e andare avanti, dobbiamo avere anche il coraggio di dire queste cose, questo è fare politica. Il finimondo successe all'epoca con l'amministrazione Laganà.

Allora, non è che io, Paolo Comes, è un antagonista, siamo amici al di fuori del contesto comunale, ma qui purtroppo certe idee, certi mascheramenti non li posso mai accettare, bisogna essere coerenti per dire che là dobbiamo fare l'area verde. Siccome la politica - dice qualcuno - è un divenire, si cambia opinione a seconda dei momenti di tempo forse, c'è una evoluzione nel senso che lì possiamo fare qualcosa di importante.

Allora, fermiamoci qua, perché il documento è importante per la città, però, secondo il mio modesto avviso, giustamente qualcuno dice che ci saranno le osservazioni. Mi auguro che ci siano queste osservazioni se sono osservazioni giuste le porteremo avanti.

Poi, l'unica cosa che non condividerò mai, è il discorso di quella famosa area protetta, il resto: il discorso sociale per calmierare i prezzi come ha detto il Consigliere Domenico Alba, come hanno detto gli altri, pienamente d'accordo. Se non era per un discorso sociale sulla residenzialità, cari amici, questo documento preliminare era da posticipare un pò per migliorarlo. Siccome c'è parecchia gente che aspetta il discorso delle case, era nostro obbligo, era una volontà forte e tutti quanti l'abbiamo votato. Mi auguro che nella fase strutturale ci siano delle modifiche. Grazie.